

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto Coronavirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Attualmente è in corso a Palazzo Chigi il Consiglio dei Ministri.

Siamo in attesa del nuovo DPCM la cui scadenza è prevista per la giornata odierna.

Ricordiamo che fino a pubblicazione di nuovo provvedimento, è in vigore il DPCM 14 luglio, le cui misure sono quelle contenute nel DPCM 11 giugno 2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-CoV-2 sull'intero territorio nazionale.

L'allegato 1 rimanda alle *“Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative della Conferenza delle Regioni e delle province autonome”*.

L'allegato 2 introduce le *“Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico”*.

In sintesi, riportiamo i passaggi fondamentali descritti all'interno del decreto e i relativi comportamenti da rispettare:

- L'obbligo delle mascherine nei luoghi chiusi,
- Il distanziamento di almeno un metro,
- Il rispetto delle misure igieniche, a partire dal lavaggio delle mani,
- l'obbligo di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per la riapertura dei luoghi di lavoro,
- Il divieto di assembramenti,
- le sanzioni per chi viola la quarantena,
- il divieto di ingresso o quarantena per chi arriva da Paesi extra UE e i controlli più stringenti su aeroporti, porti e luoghi di confine.

In merito all'allegato 2 sulla tematica dei trasporti, il nuovo Dpcm delega alle singole compagnie la possibilità di personalizzare le regole. A differenza di ciò che imponevano le linee guida dell'ENAC del 26 giugno 2020 – Ente Nazionale per l'aviazione civile – **ora è consentito ai passeggeri di salire a bordo con il bagaglio a mano**, ma in caso di sovraffollamento dell'aereo il gestore potrà stabilire quale tipo di bagaglio dovrà essere sistemato in stiva. Per quanto riguarda **gli indumenti che non vengono indossati e che solitamente vengono riposti nella capelliera durante il viaggio**, sarà invece obbligatorio custodirli in buste sterilizzate messe a disposizione dalla compagnia.

Per approfondimenti, è possibile consultare

- Il DPCM [DPCM_20200714](#)
- [Allegati al DPCM](#)
- Consultazione [Linee guida del 9 luglio 2020](#)
- [Ordinanza 24 Luglio 2020](#) Ministero della Salute
- [Ordinanza 16 Luglio 2020](#) Ministero della Salute

Lo **Stato di Emergenza** è un provvedimento stabilito dalla **Legge n. 225 del 24 febbraio 1992**, la quale ha istituito il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, al cui art. 5 viene espresso che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri [...], delibera lo stato d'emergenza, fissandone la durata e determinandone l'estensione territoriale con specifico riferimento alla natura e alla qualità degli eventi.

Il **D. lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018** ovvero il Codice della Protezione Civile ridefinisce la durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale, portandola a un massimo di 12 mesi, prorogabile di ulteriori 12 mesi.

Lo stato di emergenza fu deliberato in data 31 gennaio 2020 - subito dopo la notizia dei primi contagi in Italia, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Ciò ha permesso al governo di emanare misure restrittive tra cui il lockdown, attraverso la pubblicazione dei cosiddetti DPCM.

Nella serata del 28 Luglio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, è intervenuto al Senato facendo riferimento all'imminente scadenza dello stato di emergenza, il quale, essendo previsto per la durata di sei mesi, verrebbe a scadere in data 31 luglio 2020.

A seguito dell'approvazione da parte del Senato e della Camera dei Deputati sulla proroga dello stato di emergenza, è stato stabilito il prolungamento fino al 15 ottobre 2020.

Come sottolineato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, è importante non diffondere notizie false e preoccupazioni nella popolazione Italiana in quanto questo provvedimento non significa che si tornerà nella fase di lockdown, né tantomeno verranno attuate misure più restrittive.

È comunque doveroso che ogni singolo cittadino applichi le misure di prevenzione e protezione già note sin dall'inizio della diffusione del nuovo coronavirus tra cui l'attuazione del distanziamento sociale, la frequente igiene delle mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica e l'utilizzo della mascherina chirurgica nei luoghi al chiuso e condivisi da più persone.

Infine, **nella serata del 29 luglio, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge il cui testo proroga, dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, le disposizioni di cui ai decreti legge nn. 19 e 33 del 2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.**

Per consultare il decreto, clicca [qui](#).

Modificate le competenze dell'Inail per la procedura di validazione straordinaria dei dispositivi di protezione individuale.

L'Inail, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di protezione civile che collabora alle misure di contenimento del rischio Covid-19, è autorizzato a validare i dispositivi di protezione individuale, in via straordinaria e in deroga alle procedure ordinarie.

L' art. 66-bis della legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del d.l. 18 del 2020, ha modificato le competenze dell'Iss e dell'Inail nella procedura di validazione straordinaria, con particolare riferimento

all'importazione e all'immissione in commercio delle mascherine chirurgiche e dei dispositivi di protezione individuale, fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 (art. 15, co. 3).

L'Inail resta competente per la sola validazione delle richieste presentate dai produttori di dispositivi di protezione individuale (così come l'ISS per le mascherine chirurgiche), mentre per quelle presentate dagli importatori è previsto il passaggio alle regioni e la costituzione di un Comitato tecnico per la definizione di criteri semplificati di validazione, in deroga alle norme vigenti, che assicurino l'efficacia protettiva idonea all'utilizzo specifico.

A partire dal 4 agosto 2020, pertanto, le richieste di validazione straordinaria, ai sensi dell'articolo 15, co. 3, del d.l. 18/2020, possono essere inoltrate all'Inail esclusivamente dai produttori con sede in un paese dell'Unione Europea. Le modalità di presentazione online restano invariate.

Per approfondire, è possibile consultare la pagine dell'Inail al seguente link: [Attività di ricerca e tecnologia, certificazione - verifica e innovazione - validazione in deroga \(DPI sul Covid-19\)](#)

Ordinanza Ministero della Salute 31 Luglio

Il ministro della Salute, vista l'evoluzione del quadro epidemiologico, ha firmato l'ordinanza con cui si **elimina l'Algeria dalla lista di paesi extra Ue i cui cittadini hanno possibilità di accesso in Italia**, con obbligo di quarantena, anche senza i comprovati motivi di urgenza. Nella stessa ordinanza, il ministro ha inoltre prolungato le misure restrittive per chi è stato in Romania e Bulgaria.

L'ordinanza del Ministro della salute 30 giugno 2020, come prorogata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 e dal decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

“c) l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini di Stati terzi residenti nei seguenti Stati e territori: Australia, Canada, Georgia, Giappone, Marocco, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea, Ruanda, Thailandia, Tunisia, Uruguay”.

Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e comunque per non oltre dieci giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, continuano ad applicarsi le ordinanze del Ministro della salute 16 luglio 2020 e 24 luglio 2020.

Enti ed Istituzioni

Per consultare tutti i rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità, clicca qui [Rapporti Covid-19](#)

Per essere sempre in aggiornamento con le [news dell'INAIL](#), clicca qui [News ed eventi](#)

Di seguito un link diretto al sito delle Regioni per prendere visione delle Ordinanze vigenti.

Tabella [Ordinanze regionali aggiornata](#)

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila: 118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**

- **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **“I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.**
Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>.**
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio.** Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al **02.20228733** e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.

Attivo anche il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

Dati Nazionali, Europei ed Internazionali

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 31 luglio ore 10.32 am)

Globale

- 17.064.064 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 251.255 nuovi casi nelle ultime 24 h
- 668.073 morti

Europa

(Ultimi dati OMS, inclusa [Italia](#), fonte Dashboard Who European Region, 30 Luglio, ore 10 am)

- 3.319.125 casi confermati
- 212.197 morti

Primi Paesi per trasmissione locale nella Regione Europea

- Russia 834.499 casi (13.802 morti)
- Regno Unito 301.459 casi (45.961 morti)
- Spagna 282.641 casi (28.441 morti)
- Italia 247.158 casi (35.132 morti)

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 31 Luglio, ore 10.32 am)

- 9.152.173 casi confermati
- 351.121 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- Stati Uniti 4.388.566 casi (150.054 morti)
- Brasile 2.552.265 casi (90.134 morti)
- Messico 408.449 casi (45.361 morti)
- Perù 400.683 casi (18.816 morti)

Sud Est Asiatico

- 2.009.963 casi confermati
- 44.031 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEBC.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
10502170011
011 75.76.795
011 070.49.59
info@tharsos.it
www.tharsos.it

- **India 1.638.870 casi (35.747 morti)**
- **Pakistan 278.305 casi (5.951 morti)**

Mediterraneo orientale

- 1.533.357 casi confermati
- 39.661 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Iran 301.530 casi (16.569 morti)**

Africa

- 754.390 casi confermati
- 12.838 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Sudafrica 471.123 casi (7.497 morti)**

Pacifico Occidentale

- 306.052 casi confermati
- 8.330 morti

Primi Paesi per trasmissione locale

- **Cina 87.955 casi (4.666 morti)**
- **Filippine 89.374 (1.983 morti)**

31 luglio 2020 - Aggiornamento casi Covid-19

Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

REGIONE	POSITIVI SARS-CoV2				DIMESSI GUARITI	Deceduti	Casi totali	Incremento casi totali (rispetto al giorno precedente)	Casi identificati dal sospetto diagnostico	Casi identificati da attività di screening	CASI TOTALI	Totale casi testati	Totale tamponi effettuati	INCREMENTO TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi										
Lombardia	148	7	5.856	6.011	73.402	16.806	96.219	77	89.624	6.595	96.219	782.147	1.300.088	8.348
Piemonte	103	5	691	799	26.739	4.129	31.667	21	25.281	6.386	31.667	305.619	499.126	2.525
Emilia-Romagna	59	4	1.433	1.496	23.885	4.289	29.670	36	28.354	1.316	29.670	395.936	662.830	18.480
Veneto	33	3	964	1.000	17.046	2.074	20.120	117	19.407	713	20.120	485.614	1.228.415	14.057
Toscana	17	0	370	387	8.962	1.134	10.483	14	10.250	233	10.483	281.692	424.574	2.937
Liguria	19	0	181	200	8.447	1.567	10.214	4	8.468	1.746	10.214	100.861	189.022	1.555
Lazio	183	9	753	945	6.839	863	8.647	18	6.197	2.450	8.647	343.670	416.921	2.524
Marche	6	0	141	147	5.750	987	6.884	21	6.884	0	6.884	100.200	167.216	982
Campania	48	6	341	395	4.169	435	4.999	9	4.923	76	4.999	170.810	332.836	2.973
P.A. Trento	0	0	100	100	4.470	405	4.975	2	3.394	1.581	4.975	72.464	153.167	2.062
Puglia	18	0	77	95	3.964	552	4.611	2	1.991	2.620	4.611	165.237	240.004	1.862
Friuli Venezia Giulia	9	2	111	122	2.927	345	3.394	3	3.377	17	3.394	125.634	251.621	2.530
Abruzzo	13	1	97	111	2.799	472	3.382	5	3.138	244	3.382	84.411	128.483	1.066
Sicilia	38	2	235	275	2.730	283	3.288	16	2.809	479	3.288	217.405	276.773	2.485
P.A. Bolzano	6	1	95	102	2.323	292	2.717	15	2.717	0	2.717	54.206	105.217	1.109
Umbria	6	0	12	18	1.368	80	1.466	1	1.445	21	1.466	78.170	120.896	697
Sardegna	3	0	30	33	1.237	134	1.404	10	1.365	39	1.404	90.445	106.345	644
Calabria	3	1	93	97	1.072	97	1.266	4	1.159	107	1.266	118.634	120.668	958
Valle d'Aosta	1	0	11	12	1.050	146	1.208	0	1.090	118	1.208	15.574	21.532	124
Molise	1	0	26	27	421	23	471	1	469	2	471	26.528	27.679	144
Basilicata	2	0	48	50	374	28	452	3	402	50	452	46.410	47.200	382
TOTALE	716	41	11.665	12.422	199.974	35.141	247.537	379	222.744	24.793	247.537	4.061.667	6.820.613	68.444

Note:

La Regione Sardegna comunica che i 10 casi positivi di oggi sono di importazione dall'Algeria in giovani migranti.

- In Europa

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 31 Luglio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	302.301	45999
Spagna	285.430	28443
Italia	247.158	35132
Germania	207.828	9134
Francia	186.573	30254
Svezia	80100	5739
Belgio	67913	9840
Olanda	53963	6147
Portogallo	50868	1727
Romania	49591	2304
Polonia	45031	1709
Irlanda	26027	1763
Austria	21009	718
Repubblica Ceca	16342	379
Danimarca	13725	615
Bulgaria	11420	374
Norvegia	9172	255
Finlandia	7423	329
Lussemburgo	6616	114
Croazia	5071	144
Ungheria	4505	596
Grecia	4401	203
Slovacchia	2265	28
Slovenia	2139	117
Lituania	2062	80
Estonia	2051	69
Islanda	1872	10
Lettonia	1228	31
Cipro	1084	19
Malta	814	9
Liechtenstein	89	1
Totale	1.716.071	182.282

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA
TEL.
FAX
E-MAIL
WEBC.so Tassoni, 96/3
10145 Torino – Italia
10502170011
011 75.76.795
011 070.49.59
info@tharsos.it
www.tharsos.it

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.